

Roncadelle



DISTRIBUZIONE GRATUITA - Spedizione in abb. post. Art. 2 Comma 20/B L. 662/96 Filiale di Brescia - Registrazione Tribunale di Brescia n. 17/1997 del 9/5/97
Direttore Responsabile: MICHELE ORLANDO - Direttore Editoriale: MAURIZIO MILZANI - Stampa: M. Squassina (Bs) - Editrice La Rosa

OTTOBRE 2005 ANNO IX - N. 3

I cittadini partecipano

Aperti i termini per presentare le candidature alle Consulte comunali

Fino al **20 di ottobre** è possibile presentare le candidature per essere nominati nelle consulte comunali. L'amministrazione comunale prevede, infatti, già da diversi anni questi organismi permanenti finalizzati ad agevolare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del paese. Attualmente le consulte, per cui sono aperti i termini per la partecipazione, sono 4 suddivise per temi: Viabilità; Territorio ed ambiente, Cultura, Pace.

Le consulte possono essere composte da cittadini singoli, rappresentati di partiti od associazioni presenti sul territorio. Il Consiglio Comunale con la delibera n. 44 del 5.07.05 ha apportato alcune modifiche ai criteri di partecipazione prevedendo che anche i rappresentanti di partiti ed associazioni siano cittadini di Roncadelle.

Le funzioni delle consulte sono di tipo consultivo e propositivo. Durante il loro mandato

CONTINUA A PAGINA 4



Marcia della Pace Perugia-Assisi 2005 | SERVIZIO A PAG. 12

Mandolossa: novità in arrivo per la viabilità

La situazione alla Mandolossa, da sempre, è un po' complicata. Intanto perché la frazione è divisa in tre visto che si estende sui territori dei comuni di Brescia, Gussago e Roncadelle; poi, perché dal punto di vista viabilistico si trova proprio sul punto d'incrocio di quattro grosse vie comunicazione (la ex SS 11 che collega Brescia con Castegnato, e le strade che portano a Roncadelle, Gussago

CONTINUA A PAGINA 3

Ricordo di Giancarlo Zinoni

di G.L. Vernia

C'era un folto gruppo di persone (non solo roncadellesi) lo scorso 3 settembre presso il cimitero Vantiniano di Brescia a rivolgere l'estremo saluto a Giancarlo Zinoni, la cui figura è stata commemorata dal sindaco di Roncadelle e dall'on. Rebecchi. Intorno all'urna che raccoglie le sue ceneri, si sono riuniti familiari ed amici, sindacalisti e no-global, compagni di lotta

CONTINUA A PAGINA 14

**CORSI COMUNALI
PER L'AUTUNNO
PAG. 5**

Orari di ricevimento al pubblico

MICHELE ORLANDO - Sindaco

con responsabilità del settore Edilizia privata

Martedì	dalle 09.00 alle 11.00 - su appuntamento
Mercoledì	dalle 16.00 alle 18.00
Sabato	dalle 09.00 alle 11.00

GIOVANNI MONTANARO - Vice Sindaco

Assessore all'urbanistica e viabilità

Martedì	dalle 08.30 alle 09.45 - su appuntamento
Mercoledì	dalle 10.30 alle 12.00 - su appuntamento

GIANNI GORNO

Assessore alla pubblica istruzione, cultura, sport e informatizzazione

Lunedì	dalle 17.00 alle 18.00
Martedì	dalle 09.00 alle 10.00

DAMIANO SPADA

Assessore al bilancio, tributi e attività produttive

Lunedì	dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì	dalle 10.30 alle 11.30

RENZO MAZZETTI

Assessore alle politiche sociali e sanitarie

Lunedì	dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì	dalle 10.30 alle 11.30

LORENZO BOSETTI

Assessore ai lavori pubblici, ecologia e rapporti con le associazioni

Lunedì	dalle 17.00 alle 18.00
Giovedì	dalle 12.00 alle 13.00

DIFENSORE CIVICO

Primo mercoledì del mese

BIBLIOTECA 0-8 ANNI "BIBLIÒ" - tel. 0302065094

Martedì ore 16.00-18.00

Giovedì ore 16.00-18.00

Sabato ore 9.00-12.00

BIBLIOTECA CIVICA

tel. 0302589631 - fax 0302589639

e-mail: biblioteca@comune.roncadelle.bs.it

Martedì e Giovedì ore 14.00-20.00

Venerdì ore 14.00-18.00 (da novembre)

Sabato ore 9.00-12.00

Domenica ore 9.00-12.00

ISOLA ECOLOGICA

Lunedì - Giovedì ore 9.00-12.00

Martedì - Mercoledì - Venerdì ore 15.00-18.00

Sabato ore 9.00-12.00 / 15.00-18.00

PROTEZIONE CIVILE

Telefono 3382002674

Convenzione

Comune e Accademia musicale Preudio di Roncadelle

Il Comune ha stipulato, con l'associazione culturale "Accademia musicale Preudio" di Roncadelle, una convenzione per l'avvio di una collaborazione volta ad incentivare le attività artistico-musicali, specie fra i giovani; in particolare, in base alla convenzione in questione, a fronte dell'erogazione da parte del Comune di un contributo annuo l'accademia ridurrà, a partire dall'anno scolastico 2005/2006, per un importo pari ad Euro 15,00 mensili, la quota d'iscrizione degli allievi residenti a Roncadelle che abbiano al massimo 18 anni (compiuti), con esclusione, quindi, di coloro che abbiano un'età dai 19 anni in su.

Bollettini postali

Chi ha più di 70 anni paga meno

Si informa chi non ne fosse a conoscenza che, per le persone che hanno già compiuto i 70 anni, la commissione di pagamento per i bollettini di conto corrente postale allo sportello è di € 0,77 (anziché € 1,00), a condizione che il nominativo indicato sul bollettino sia proprio quello della persona beneficiaria dell'agevolazione. Se dovesse presentarsi a pagare all'Ufficio Postale una terza persona, sarà necessaria l'esibizione di un documento di riconoscimento dell'avente diritto all'agevolazione, così come comunicato dal Responsabile del Servizio Sportelli di Poste Italiane S.p.A. - Filiale Brescia 1.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO	GIORNO SETTIMANALE	DALLE ORE	ALLE ORE
Segreteria	Lunedì	10.30	12.45
		16.30	17.30
	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
	Sabato	10.30	12.45
Cultura e Sport	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
		10.30	12.45
		16.30	17.30
		10.30	12.45
Ragioneria e Tributi	Lunedì	10.30	12.45
		16.30	17.30
	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
	Sabato	10.30	12.45
Tecnico e Sportello Unico (ex Commercio)	Lunedì	10.30	12.45
		10.30	12.45
	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
	Sabato*	10.30	12.45
Servizi sociali	Lunedì	10.30	12.45
		16.30	17.30
	Mercoledì e venerdì	10.30	12.45
	Sabato	10.30	12.45
Assistente sociale	Lunedì	10.30	12.45
		10.30	12.45
	Mercoledì*	10.30	12.45
	Venerdì	10.30	12.45
* Su appuntamento	Sabato	09.00	11.45
Polizia municipale	Dal lunedì al sabato	11.00	12.00
Anagrafe	Lunedì	08.30	12.45
		16.30	17.30
	Dal martedì al venerdì	08.30	12.45
	Sabato	09.00	11.45
Protocollo	Dal lunedì al venerdì	08.30	12.45
	Sabato	09.00	11.45
Messo comunale	Dal lunedì al venerdì	12.15	12.45
	Sabato	11.30	12.00

Mandolossa: novità in arrivo per la viabilità

continua dalla prima pagina

e Iseo). La strada stessa che proviene da Roncadelle, forse non tutti lo sanno, è situata sul territorio di Brescia, tanto è vero che di nome fa Via Roncadelle (il confine tra i due comuni passa poco più a Nord della Tangenziale).

Da quando il Comune di Brescia ha effettuato i lavori presso l'intersezione tra la ex statale 11 e Via Roncadelle la situazione è sicuramente migliorata dal punto di vista della sicurezza, visto il divieto di svolta a sinistra (per altro quasi mai rispettato), ma ha creato qualche disagio per chi, provenendo dal nostro territorio, è diretto a Gussago o Castegnato. Lo stesso discorso vale per chi, provenendo da Bre-

scia, vorrebbe girare a sinistra per venire a Roncadelle, ma non può farlo.

Per risolvere queste problematiche sono stati pensati due interventi.

Il primo prevede la realizzazione di una rotonda che sostituirà l'intersezione tra la ex SS 11 e la strada che proviene da Iseo e Gussago (per intenderci, proprio a fianco del distributore di benzina). A tal fine è stato sottoscritto nei giorni scorsi un accordo di programma tra i Comuni di Roncadelle, Gussago e Brescia e la Provincia di Brescia che prevede la ripartizione dei costi (per Roncadelle 50.000 Euro, su un totale di 360.000 Euro previsti nel progetto preliminare). I lavori verranno realizzati dalla Provincia, i comuni contribui-

ranno con le rispettive quote, l'arredo della rotonda e la manutenzione ordinaria saranno a carico della Provincia, mentre i costi dell'illuminazione pubblica resteranno di competenza dei Comuni.

Questa rotonda risolverà uno dei due problemi prima accennati, poiché a quel punto sarà facile per chi arriva dalla città entrare in rotonda, tornare indietro qualche metro e poi girare a sinistra verso Roncadelle. Resta l'altra questione.

In proposito c'è da registrare un accordo tra il Comune di Brescia e la società Ferrovie Nord per realizzare una seconda rotonda a circa 400 metri dalla prima in direzione Brescia (esattamente sorgerà dove c'è l'ingresso della piccola zona commerciale nella quale è presente il negozio di biciclette...). Ciò consentirà a chi proviene da Roncadelle, una volta arrivato sulla ex strada statale, di girare a sinistra verso Brescia e invertire la marcia in questa seconda rotonda. I costi saranno a carico della società privata.

E i tempi? Per la prima rotonda i lavori dovrebbero partire alla fine del prossimo anno, mentre quelli per la seconda dovrebbero avere inizio entro la prima metà del 2007.

RISPARMIO ENERGETICO

Un passo in avanti grazie a IKEA

Nelle settimane scorse abbiamo ricevuto da parte dei responsabili del negozio IKEA di Roncadelle questa informativa e la pubblichiamo volentieri, visto l'interesse che riveste dal punto di vista della tutela dell'ambiente.

IKEA ha da anni investito nella vendita delle lampade fluorescenti a lunga durata e basso consumo energetico. Questo investimento si è concretizzato in azioni di comunicazione rivolte ai clienti e volte ad incentivare l'uso di lampade a basso consumo e, soprattutto, a perseguire una riduzione sensibile dei prezzi delle lampade a risparmio energetico vendute nei nostri negozi;

così da renderle accessibili e convenienti per tutti. Questo sforzo fatto da IKEA ha fatto sì che le lampade a risparmio energetico diventassero, in pochi anni, uno degli articoli più graditi dai clienti. Ora è giunto il momento di fare un ulteriore passo per la tutela dell'ambiente in cui viviamo. Nel momento in cui le lampade a risparmio energetico si esauriscono, devono necessariamente rientrare in un corretto ciclo di smaltimento. Al fine di minimizzare l'impatto ambientale derivanti dallo smaltimento, IKEA ha deciso di darsi una struttura interna che permetta il ritiro delle lampade esauste. A fronte dell'acquisto di una nuova lampadina a risparmio energetico IKEA, i clienti potranno restituire gratuitamente quella esaurita presso il Servizio Clienti del negozio IKEA di Roncadelle. IKEA si accollerà i costi di smaltimento ed effettuerà la raccolta delle lampade a fluorescenza esauste nel rispetto delle norme tecniche e dei termini prescritti dalla legge. In questo modo siamo in grado di garantire un processo di risparmio energetico pienamente responsabile, dalla fase del consumo a quella dello smaltimento.

Candidature per le Consulte comunali

CONTINUA DA PAGINA 1

possono quindi essere interpellate dal Consiglio Comunale e dalla Giunta per esprimere un parere su determinati temi amministrativi. Oppure le stesse Consulte possono autonomamente stimolare l'Amministrazione con delle proposte concrete. La finalità ultima è quella, come si legge dal bando che apre i termini per le candidature, "di rafforzare la sintonia tra le scelte dell'amministrazione comunale ed i bisogni della popolazione".

Nelle precedenti tornate amministrative l'operato delle consulte è stato sicuramente segnato da esperienze positive. Come non ricordare, in particolare, l'operato delle consulte Viabilità e Territorio ed ambiente che sono state coinvolte intensamente sul tema della "Tangenzialina", al centro della discussione politico-amministrativa locale. Le consulte in questo caso sono state informate sull'evoluzione progettuale della strada e sull'andamento dei rapporti Comune - Provincia.

In questo caso, inoltre, le consulte hanno stimolato la partecipazione dell'intera cittadinanza organizzando una raccolta di firme e forme di sensibilizzazione (teli alle finestre). Altro esempio che non va dimenticato è l'operato della consulta della Pace che ha affrontato il tema della cooperazione internazionale e del dialogo tra residenti ed immigrati organizzando delle iniziative per favorire l'integrazione degli immigrati come la Festa dei popoli.

QUALI SONO LE CONSULTE?

- **VIABILITA'** si occupa di problemi legati al traffico e alla viabilità
- **TERRITORIO ED AMBIENTE** si occupa di problemi ed iniziative inerenti alle tematiche del territorio, dell'ambiente, dell'ecologia e dell'Agenda 21
- **CULTURA:** si occupa di iniziative culturali, di biblioteca e di pubblica istruzione
- **PACE** si occupa dei della pace e della cooperazione internazionale e dell'integrazione sociale degli immigrati, collaborando nello specifico con l'Amministrazione comunale per la realizzazione del progetto di istituzione di una Consulta dei Popoli.

CHI PUÒ PARTECIPARE ?

- **Cittadini che abbiano proposta la propria candidatura**
- **Il cittadino di Roncadelle per ciascun partito politico** presente sul territorio che abbia fatto pervenire il nominativo del proprio designato
- **1 cittadino di Roncadelle per ogni associazione** di volontariato non avente scopo di lucro presente sul territorio (associazione regolarmente costituita e con proprio Statuto depositato presso il comune)
- **1 consigliere comunale di maggioranza**

Le degnazioni dei partiti e/o delle associazioni e le richieste dei singoli cittadini interessati a divenire componenti delle Consulte devono essere consegnate all'Ufficio Protocollo **entro le ore 14.00 di giovedì 20 ottobre 2005.**

VI ASPETTIAMO IN FABBRICA!

CALDAIE e STUFE
a PELLETT, a LEGNA, a MAIS, ecc.





Macchine termiche
AVOGADRO
Thermal machines




**VENDITA
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA**

Via Industriale 122 Capriano del Colle (BS) tel. 030/9749917 www.avogadroitaly.com

I corsi d'autunno

Digitopressione

Digitopressione Jin Shin Do® Autotrattamento

Non ti è mai capitato di soffrire di qualche disturbo o di sentirti stressato e di desiderare un rimedio efficace, naturale e rilassante? La soluzione che cerchi è nelle tue dita. Il Jin Shin Do® è la sintesi tra fondamenti di medicina tradizionale cinese e alcune importanti teorie psico-corporee occidentali. Coinvolge la parte emozionale e si focalizza sul contatto fisico, attraverso la pressione dei punti di agopuntura, promuovendo il rilascio di tensioni e dolori.

I speak english!

Due corsi appositamente creati per chi vuole imparare a parlare ed a capire la lingua in modo rapido ed efficace ma anche piacevole e divertente. Un approccio molto semplice basato su una metodologia completamente aggiornata ed arricchito quest'anno da una novità: l'uso di supporti



multimediali-cd interattivo. Nel livello base vengono fornite le prime nozioni grammaticali, nel livello avanzato vengono approfondite e consolidate le conoscenze della grammatica e del lessico. Particolare attenzione è rivolta alla conversazione ed alla produzione scritta. Completano i corsi sessioni di studio in aula computer con cd multimediale interattivo: momenti di vita quotidiana raccontati con i modi di dire e le espressioni tipiche dell'inglese, per arricchire il lessico e perfezionare la pronuncia.

Corso di pittura d'acquerello



Osserva attentamente cosa il colore ha intenzione di fare con tè, e non pensare continuamente cosa tu vorresti fare al colore

Inizio corso: dal 14.10.2005
ogni venerdì dalle 20.00 alle 22.00
presso la scuola elementare
info: Biblioteca comunale tel: 0302589631

In questa prima sessione del corso vengono trattate tutte le tecniche di base della pittura d'acquerello, il corso è aperto per principianti e non.

Què viva el sabor de España!

Vuoi imparare lo spagnolo in modo rapido ed efficace? Ecco il corso che fa per te: un metodo "pratico" che ti insegna a cavartela in ogni situazione del quotidiano e... tutti insieme in allegria!

P.S. - Per i più esperti partirà anche un corso intermedio-avanzato.



Corso di yoga

Prosegue con successo il corso avanzato mentre abbiamo già un discreto numero di iscritti per chi vuol cominciare dal principio. Questo corso si terrà nella serata di giovedì – questa è la proposta – appena prima del corso avanzato.

Corso di decoupage

Questa tecnica decorativa trasforma oggetti di uso quotidiano in eleganti oggetti d'arte.

Corso di shiatsu

I preziosi vantaggi del massaggio giapponese per riequilibrare le proprie ed altrui condizioni psicofisiche. Il massaggio si pratica vestiti con la pressione delle dita, dei plami e dei gomiti. È un corso di particolare successo, bisogna affrettarsi a prenotare gli ultimi posti disponibili.

Computer & C.

Corso base: il computer ed i suoi componenti; concetti di sistema operativo; Windows 2000: ambiente grafico, personalizzazione file; introduzione ai programmi applicativi di elaborazione testi, gestione grafica, fogli di calcolo, database.

Corso avanzato: Windows 2000: organizzazione, programmi accessori, gestione risorse, installazione software. Programmi applicativi: tipologie, utilizzo delle principali applicazioni, virus ed antivirus, introduzione ad internet.

Internet: le reti (concetti generali; caratteristiche di internet; programmi per navigare, le pagine web, la posta elettronica, i newsgroup.

Word: concetti di "word processing", creazione e memorizzazione di documenti, editing, formattazione documenti, elenchi puntati, tabelle, stampa.

I corsi si terranno il lunedì ed il mercoledì dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

E' nato l'Istituto comprensivo di Roncadelle

La Direzione Didattica di Roncadelle, che comprendeva le scuole dell'infanzia e le scuole primarie di Roncadelle e Castel Mella e amministrava una popolazione scolastica di oltre 1.300 alunni, dal 1° settembre non esiste più. Al suo posto sono nate due istituzioni diverse – una a Roncadelle e una a Castel Mella – che si sono riprese le due scuole secondarie di primo grado che da 5 anni erano state assorbite da Travagliato e da Flero.

Roncadelle oggi è quindi Istituto Comprensivo (così detto perché “comprende” tutte le scuole) ed ha un unico dirigente scolastico che svolge insieme le funzioni che erano del direttore didattico e del preside. Gli alunni serviti dal nuovo istituto sono circa 900: 200, distribuiti in 8 sezioni, frequentano la scuola dell'infanzia (materna) “Suor Brigida Sironi”; 470 in 22 classi frequentano la scuola primaria (elementare) “Gianni Rodari”; 240 suddivisi in 12 classi iscritti nella scuola secondaria di primo grado (media) “Antonio Gramsci”.

La “verticalizzazione” è una operazione positiva. Il rimpasto, proposto sia dalla scuola con i suoi organi collegiali che dagli amministratori comunali, era atteso da almeno tre anni. La creazione di un'istituzione scolastica che serve il territorio “comunale” non solo semplifica il lavoro del dirigente (favorendo l'autonomia scolastica, la gestione, l'organizzazione didattica e l'ottimale impiego delle risorse professionali e strumentali) ma offre numerosi altri vantaggi:

- rende l'istituzione educativa permanente, stabile e radicata sul territorio (le

Roncadelle oggi è Istituto Comprensivo così detto perché “comprende” tutte le scuole) ed ha un unico dirigente scolastico che svolge insieme le funzioni che erano del direttore didattico e del preside. Gli alunni serviti dal nuovo istituto sono circa 900

scuole di Roncadelle saranno governate da dirigenti con sede a Roncadelle, amministrate da un ufficio presente nel Comune, controllate da Organi collegiali composti da genitori di Roncadelle);

- offre un servizio più comodo e funzionale per la vicinanza del dirigente e degli uffici amministrativi all'utenza (alunni e genitori) ed agli operatori (docenti, collaboratori scolastici, assistenti, specialisti ...);

- rende più semplice la programmazione perché risulta più facile trovare il giusto equilibrio fra la *domanda* di istruzione e l'*offerta* formativa in un ambito territoriale omogeneo per caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socioculturali (ogni comunità ha peculiari caratteristiche e specifiche esigenze di educazione);

- per la coincidenza e l'omologazione dell'organizzazione scolastica a quella

politico-amministrativa del territorio consente un più stretto rapporto ed una più efficace collaborazione fra scuola e comune (sindaco, assessori, ufficio tecnico, biblioteca ...);

- offre maggiori e più semplici possibilità di confronto, interazione e negoziazione fra la scuola e le altre istituzioni pubbliche e private (organizzazioni sociali, agenzie educative, associazioni, gruppi sportivi, centri ricreativi, gruppi di volontariato ...);

- permette di pianificare con maggior efficacia la continuità verticale fra gli ordini di scuola (con la possibilità di preparare una programmazione organica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, di elaborare progetti coerenti lungo tutto il percorso della scuola dell'obbligo, di articolare un curriculum di apprendimento fluido, passaggi senza sbalzi ...).

Le opportunità offerte dalla nuova struttura, come si può capire, non sono poche: tocca a tutti quelli che sono in diversi modi coinvolti nel complesso sistema educativo – operatori scolastici, amministratori comunali, genitori e alunni – cogliere fin da subito questa occasione, sfruttare la condizione favorevole, muoversi nella giusta direzione.

Grave sarebbe non dare fin da subito segnali di evoluzione, ora che la responsabilità educativa si concentra tutta in un'unica istituzione che accoglie bambini col pannolino e licenzia robusti adolescenti affamati di autonomia e graziose fanciulle che sognano indipendenza.

Le nostre scuole hanno già uno standard di funzionamento buono, offrono servizi di qualità, sono apprezzate per la varietà dei modelli organizzativi proposti e per la molteplicità dei servizi parascolastici offerti dal Comune, per la ricchezza delle offerte formative, per la capacità di accoglienza e di integrazione. Con la “verticalizzazione”, se tutti faremo la nostra parte, non potranno che migliorare.

Roncadellino

(CHI RODE ALLA RODARI)

Anno 5, n.1

Redazione: Mariella, Nicola, Carla, Cristina

(Ottobre 2005)



L'anno scorso, i nostri compagni delle classi 4a e 4b (che ormai saranno in quinta) hanno realizzato un giornale (anzi, due giornali: uno per ogni classe), e alla fine della scuola ne abbiamo trovato una copia nel nostro baule giallo.

Come sono andate le vostre vacanze? Volate, vero?..

Che bello! E' proprio questo che - da sempre - desideriamo: che siano gli alunni della scuola "Rodari" a fare i giornalisti. Sapete, noi della redazione siamo convinti che bambini e insegnanti, insieme, sarebbero molto, molto più bravi di noi, a confezionare anche il nostro piccolo "Roncadellino"!

e allora, se ancora non li avete visti, i giornali della 4a e della 4b, ve li facciamo vedere noi: abbiamo dovuto scegliere (non è stato facile!), ma era impossibile mettere tutte le loro pagine nelle quattro pagine del "Roncadellino"...

Mix scuola - Il mondo nel giornale

progetto di attività opzionali "Occhi aperti sul mondo"

Naturalmente, cominciamo dall'**EDITORIALE**,

il pezzo di apertura, in cui Silvia, Giada e Verdiana spiegano come è nata l'idea del giornale di classe e come è stato poi realizzato:



CARI LETTORI,

abbiamo deciso di scrivervi questa lettera per spiegarvi come è nato e di cosa tratterà il nostro giornale.

L'idea è partita dalle nostre maestre in una notte insonne mentre pensavano a qualcosa di divertente e creativo da realizzare durante le ore di laboratorio o attività opzionali.

Si parlerà di libri, di sport e non mancheranno giochi e racconti.

Speriamo di ricevere tante vostre lettere, accettiamo anche consigli e reclami.

Noi bambini ci siamo impegnati a cercare il materiale e a prendere informazioni facendo interviste alla gente del nostro paese.

Su questo giornale ci saranno notizie belle, perciò ragazzi tenete gli occhi aperti sul mondo e aiutateci a rispondere ai quesiti che verranno pubblicati.

Il nostro gioioso benvenuto a tutti i bambini che cominciano la prima, e tanti, tanti auguri ai compagni che sono passati nella vicina scuola media.

A tutti, un anno scolastico ricco di amicizie, conoscenze e piacere!



E a proposito di pesca...

Sapete qual è il colmo per un pescatore?
Avere una moglie Sarda che si chiama Alice

Che cosa fa un pesciolino nell'acqua minerale?
L'idromassaggio!!!

(Lorenzo B. e Stefano)

E poi, i nostri amici giornalisti hanno intervistato le maestre della scuola materna. Vi ricordate? Anche voi certo ci siete passati, per la scuola materna: canti e poesie, gioco libero, pranzi merende e feste, recite, lavoretti per Natale e Pasqua, carri per Carnevale...

UNA VERA PACCHIA!

Ma a Roncadelle c'è anche l'asilo nido, e che asilo nido!!! Nuovo nuovo, bello bellissimo, si chiama "Scarabocchio". Sentite come ne parlano Alessia e Giulia che sono andate a visitarlo e a intervistare le educatrici:

Quante notizie abbiamo raccolto, sfogliando i giornali della 4a e della 4b, in particolare riguardo a Roncadelle!!!

Per esempio...

Se amate la pesca, a Roncadelle potete andare a pescare presso il "Giardinetto", e sapete che pesci si trovano nei due laghetti? Persico, Persico Reale, Trota, Branzino, Scardola, Carasio, Carpa Specchio, Carpa Regina, Trota Iride, Pesce Gatto [!] Africano e - udite udite - perfino il **Pesce TROMBETTA!** (Ma come sarà mai fatto questo pesce trombetta? Noi non l'abbiamo mai visto...)

Se invece siete stanchi di guardare la televisione e state cercando lo sport che più vi si addice, perché non vi iscrivetevi a un corso di judo? La Società Judo Roncadelle organizza corsi per i bambini dai 5 anni in avanti. Anno dopo anno si cambia cintura: dalla bianca alla gialla, poi l'arancio, poi ancora la verde e la blu, quella marrone e alla fine (ma bisogna essere proprio bravissimi) l'ambita

CINTURA NERA!

(Se però il judo proprio non vi attira, provate con la pallavolo: anche per questo sport c'è, a Roncadelle, un'Associazione specifica!)

L'entrata dell'asilo ha due porte e quando si è all'interno sembra che sia estate: è coloratissimo!!! Ci sono parecchie stanze tra cui la "biblioteca", la stanza della pittura e la sala riposo. Ogni insegnante ha la sua sezione con il bagno per cambiare i bambini. Invece l'atrio sembra un parco giochi, pieno di cuscini morbidi e colorati su cui i bambini giocano e si divertono

Certo che l'asilo nido è una super-pacchia!!!



E lo sapete che il simbolo dell'asilo nido l'hanno disegnato (meglio sarebbe dire "scarabocchiato") i minuscoli bambini del nido stesso? Ecco qua, vi piace?



Ma, oltre alle scuole e alle associazioni sportive, i nostri amici giornalisti hanno intervistato anche i responsabili delle associazioni di volontariato. E così possiamo leggere del **GRUPPO MISSIONARIO** (che aiuta cinque missionari di Roncadelle), del **SARC** (sono i signori dell'ambulanza: pensate, quando vengono chiamati sull'ambulanza sono sempre in quattro: l'autista, il capo equipaggio e due volontari) e dell' **AIL** (l'associazione che combatte la leucemia e che è dedicata a tre bambini che non sono riusciti a vincere la malattia). Possiamo leggere e, soprattutto, ammirare tutte le persone che danno il loro tempo per aiutare gli altri. Perché, certo lo sapete, il mondo è pieno di bisogni...

CONSIGLI DI LETTURA

Veronica e Silvia ci consigliano **Il segreto del coraggio** di Geronimo Stilton "perché avventurandosi nel libro si scopre il segreto del coraggio, inoltre si trova la medaglia del coraggio, ci sono gli album della famiglia Stilton e della famiglia Tenebrax e ci sono dei giochi divertenti".

Ad Alice ed Andrea, invece, è molto piaciuto **L'estate di Valentina** di Angelo Petrosino "perché è avventuroso, divertente e si legge volentieri".

Secondo Alice, Veronica, Silvia e Andrea una lettura che "fa riflettere su problemi molto importanti della vita" è **Sette mamme per Camilla** di Ginette Anfosse; se invece volete divertirvi vi consigliamo **Le favolette di Alice** del "nostro" Gianni Rodari.

e poi...

Il fascino del mare oppure **Gli animali del mare** (per chi vuole sapere tutto su pesci e molluschi), **La tigre** (se invece vi interessa conoscere tutte le abitudini della tigre); e ancora: **L'uomo ragno**, **Abacadabra**, **Filastrocche** e **canzoni della Melevisione...**

**Insomma,
non c'è
che l'imbarazzo
della scelta!**

Quanti libri ci consigliano i bambini della 4a e della 4b. Voi ne avete letto qualcuno?



Geronimo Stilton

Ci stavamo dimenticando una cosa che ci ha molto divertito. Allora, sempre nel giornalino dei nostri amici, c'è un'intervista a Maurizio, il bibliotecario della Biblioteca Comunale di Roncadelle.

Fin qui, niente di strano. Ma la cosa che ci ha molto divertito (e ci ha reso anche un po' invidiosi) è che Maurizio, alla domanda, "Perché hai scelto di fare il bibliotecario?" ha risposto: "Perché mi pagano per fare qualcosa che io avrei fatto gratis". A noi pare una gran fortuna, fare un lavoro che è anche il passatempo preferito. Sarebbe come se ci offrissero un lavoro che consiste nel mangiare gelati (o pizza, dipende dai gusti...)

30-ANNI-ACI-TRE
30-ANNI-ACI-TRE



Abbiamo chiesto al
Direttore di spiegarci la
grande novità dell'anno:
la
VERTICALIZZAZIONE

Allora, da quest'anno la
Direzione Didattica di
Roncadelle è diventata
**ISTITUTO
COMPRESIVO**
e comprende tutte le scuole
presenti nel territorio del
nostro Comune, quindi le
due scuole dell'infanzia, la
scuola primaria "Rodari" e
la scuola secondaria di
primo grado "Gramsci".

E il nostro Direttore è
diventato Dirigente
scolastico di tutti questi
allievi!
[Chissà quanto lavoro...]

Ma lui è contento perché,
ci ha spiegato, la
verticalizzazione è una
operazione positiva, attesa
da almeno tre anni.
Sono molti i vantaggi di
una istituzione scolastica
che serve l'intero territorio
comunale: si semplificano,
per esempio, tutte le
operazioni di
coordinamento fra scuola,
amministrazione comunale,
associazioni culturali e
ricreative e gruppi di
volontariato e, ancora, si
possono fare tanti progetti
"di continuità" fra un
ordine di scuola e l'altro.

Dice il nostro Direttore
che adesso tocca a tutti noi
(alunni e genitori
compresi) sfruttare questa
bella occasione
muovendosi, con impegno
ed entusiasmo, nella
direzione giusta.



30-ANNI-ACI-TRE
30-ANNI-ACI-TRE



INCONTRO CON ANNA LAVATELLI

I bambini di 3a e di 3b (che adesso sono in quarta) sono rimasti
affascinati dalla scrittrice Anna Lavatelli che l'anno scorso -
dovreste ricordarlo - era passata nella nostra scuola a incontrare le
varie classi.

Leggete che ricchezza di impressioni hanno lasciato nel baule giallo:

Che felicità: Conoscere una scrittrice vera! (ma anche: *Che
emozionel, Che entusiasmol, Che novità!, Che agitazione!*)

Che folla: Eravamo in tanti e tutti con molta voglia di
conoscerla!

Che allegria: Era come essere ad una festa dove qualcuno ti
fa giocare e divertire! (ma anche: *Che gioia!, Che riderel, Che
divertimento!* ["Oggi piovano rane dal cielo!], *Che simpatia!*)

Che curiosità: Ci ha letto alcuni pezzetti dei suoi libri
e mi è venuta voglia di leggerli tutti!
(ma anche: *Che voglia!, Che interessel, Che creatività!*)

Lo sapete che quest'anno
Anna Lavatelli ha ricevuto un
premio importantissimo? Il
Premio Andersen, destinato
ai migliori scrittori per
ragazzi.

Complimenti, Anna!

e ancora:

CHE AMICIZIA!
CHE LAVORO!
CHE SORPRESA!
CHE SCUOLA!
CHE BELLO!
CHE SODDISFAZIONE!

Che coraggio: Sono riuscito a farle delle domande!

Che contentezza: Le ho chiesto l'autografo e me lo ha
fatto!

Che timidezza: Quando mi ha fatto l'autografo sono
diventato rosso!

Che indovino: Prima di incontrarla ho pensato: *Mi
divertirò un mondo e mi farà l'autografo* e così è
andata!

ARRIVEDERCI!!!

La mia esperienza di cittadino mi ha insegnato che il periodo elettorale è un momento magico. Un po' come l'avvento. Nelle settimane che precedono il Natale tutti ci sentiamo più buoni; per dimostrarcelo qualcuno ha inventato i fioretti, e allora c'è chi smette di fumare, chi frena con i dolci, chi fa l'offerta a Telethon...

Le elezioni sono il Natale degli amministratori. Tutti si sentono più buoni, e hanno veramente voglia farsi eleggere e di partire con il piede giusto per il bene del paese. E descrivono entusiasti i loro progetti, e raccontano le loro idee, come fossero fioretti.

Poi arriva Santo Stefano protomartire e i fioretti finiscono, insieme con l'entusiasmo e le belle idee, quello che resta è in genere una lunga quaresima di penitenza. Se guardiamo il nostro governo la regola è rispettata con il bonus, cioè mentre aspettavamo il taglio delle tasse è aumentato tutto il resto (comprese le tasse ovviamente)!

Ma anche nel piccolo del nostro paese non tutto è filato liscio. Mi sono fatto prestare il bell'opuscolo della campagna elettorale, che avevo colpevolmente buttato nella carta, e sono andato a spulciare i punti del capitolo "Il nostro impegno per i primi mesi di amministrazione". È quello che in gergo si chiama programma dei primi cento giorni. Si tratta di sei punti più o meno ben definiti. Sono passati centocinquanta giorni, ed è ora di fare una bella verifica come servizio a voi cari lettori.

Quella poco elegante tradizione di non mantenere le promesse elettorali

di MASSIMO BASSINI

Punto uno. Tinteggiatura esterna del Palazzetto dello sport. Non mi sembra di aver visto pittori o impalcature, ed infatti il palazzetto è sempre al suo posto, dello stesso colore sbiadito-indefinito.

Punto due. Manutenzione straordinaria della piastra inferiore del Palazzetto dello sport. Due promesse su sei che riguardano il palazzetto! Faccio un sopralluogo durante degli allenamenti di pattinaggio e... Ahi ah ah! la piastra è nelle stesse condizioni di prima delle elezioni.

Punto tre. Arredo di Piazza Nikolajewka. Mentre mi reco sul posto mi domando cosa significhi, forse una statua equestre, o una fontana. No, semplicemente delle (belle) fioriere. Va bene.

Punto quattro. Avvio della realizzazione del primo stralcio della pista ciclabile di Via S. Giulia. Con una descrizione così vaga è un punto che non può che essere stato mantenu-

to. Infatti qualche decina di metri della lunga pista ciclabile sono stati asfaltati. Troppa grazia.

Punto cinque. Tinteggiatura del campanile, che è di pro-



prietà comunale, perché se non lo fosse stato sarebbe già stato dipinto probabilmente in foglia oro.

Ricordo una battuta del sindaco nel primo consiglio comunale "Visto che vedete comunisti dappertutto lo faremo rosso". Diciamo che nell'incertezza della scelta del colore il campanile è stato lasciato così com'è, forse in attesa che il prossimo parroco dica di che colore lo vuole. A me, che a messa ci vado tutte le feste comandate, rosso piacerebbe proprio.

Il sesto punto è il piano asfaltato 2005. Dettagliato, e quasi tutto realizzato, tranne, per chi cerca il pelo nell'uovo, l'asfaltatura di un tratto di via Castello. Va bene, non formalizziamoci.

Tirando le somme siamo di fronte ad un bel pareggio 3 a 3. In realtà mi sono informato, e ci sono validissime ragioni per cui alcuni punti non sono stati rispettati. Ma è sempre così. Ci sono sempre validissime ragioni: l'undici settembre, la guerra in Iraq, la crisi economica, lo tsunami, la concorrenza cinese... le cavallette. E le promesse elettorali non vengono mantenute.

Naturalmente non mi sembra il caso di giudicare l'impegno della nuova amministrazione sulla base di due tinteggiature in ritardo.

Però ho deciso che stavolta conserverò la fotocopia del programma elettorale. E poi ci risentiamo fra cinque anni... Sperando che non siano di maggio e digiuno.

Marcia della pace Perugia-Assisi

di ANDREA VITALI

Poche, secondo le stime della questura, le persone che hanno partecipato alla Marcia della Pace Perugia-Assisi di quest'anno: il solito gruppetto di comunisti disobbedienti, una decina di persone al massimo. Oltre 200mila, invece, i *turisti* che trovandosi lì per caso hanno deciso di seguirli lungo tutti i 25 chilometri di cammino, evidentemente incuriositi dalla bizzarria del loro gesto. Come si addice ad ogni società civilizzata che si basi su sani principi di tipo consumistico tutto si riduce alla mera quantificazione: **quanti** eravamo? Come se tutto fosse sempre e solo una questione di numeri... ed ecco allora giornali e telegiornali dividersi sul numero dei partecipanti; chi esagera e chi ridicolizza...

Mi sorge invece una riflessione più seria: **chi** eravamo?

Quest'anno il comitato organizzatore ha scelto di caratterizzare la manifestazione con un impegno più forte, esplicitato nello striscione di apertura del corteo: Marcia per la Pace e la Giustizia. Perché non c'è Pace, si sa, senza Giustizia. Ai partecipanti era ovviamente richiesto di condividere lo spirito e i principi della manifestazione nonché di limitare il più possibile l'esposizione di simboli di partito. Così è stato. Ovvio, non sono mancate le bandiere rosse con falce e martello, le magliette del Che o dell'EZLN... i comunisti, come sempre, s'infilano dappertutto! Ma si è trattato di una presenza molto più contenuta rispetto a quella delle ultime edizioni. E siccome ho imparato che per



tutto c'è sempre una spiegazione non ho potuto fare a meno di domandarmi il perché di tante apparentemente ingiustificate assenze: "Possibile che i nostri (prossimi) governanti rinuncino ad un'occasione di

visibilità così clamorosa se non per frutto di un astuto calcolo politico?" mi chiedo. "E proprio in corrispondenza di un evento così importante come la Marcia della Pace, un tema che da anni è un cavallo di battaglia della sinistra?" La Pace... ecco la soluzione dell'enigma! Quante volte abbiamo *sentito* i leader di questa palude di moderati che va sotto il nome di centro-sinistra sbandierare ai quattro venti ideali di Pace universale? E quante volte li abbiamo *visti* rimangiarsi la parola con una giustificazione sempre nuova: la dittatura, il terrorismo, la guerra preventiva... una vera e propria corazza di scuse per difendere l'indifendibile da ogni possibile critica di incoerenza.

Ma questa volta il popolo della Pace (mi piace chiamarlo così) non ha peccato di ingenuità, lanciando la doppia sfida: Pace e Giustizia. E molti partiti, colti impreparati sul secondo tema, hanno preferito abdicare... almeno fintanto che non venga chiarito alla gente il concetto di ingiustizia sociale preventiva!



Due cittadine onorarie nel mondo

Questa foto è stata scattata quest'estate da alcuni nostri concittadini che sono stati in Cile ospiti di Francesca e di Annamaria Coccoli, suore missionarie della Sacra Famiglia di Spoleto che operano da anni in Cile nelle zone più povere delle periferie di Santiago e Talca.

Insieme agli altri missionari roncadellesi (d'origine o di adozione) sono state recentemente nominate cittadine onorarie. È stato un gesto che hanno apprezzato moltissimo, un ulteriore simbolo della sensibilità del consiglio comunale e della generosità di tanti roncadellesi, che si manifesta regolarmente nelle adozioni a distanza, nelle offerte, e soprattutto nell'impegno all'interno del nostro attivissimo gruppo missionario ONLUS.

Sono le ore 7.10. Davanti a me ho la prospettiva di una lunga e caldissima giornata di studio; meglio dunque approfittare dell'unico momento un po' fresco del mattino per andare a fare una corsa all' "anello", il grande circuito asfaltato retrostante il palazzetto dello sport. Non si può certo dire che io sia una habituè, ma so bene che a qualsiasi ora del giorno un folto gruppo di persone si raduna qui per trascorrere qualche momento di relax. Hanno ragione: è una struttura grande e molto utile: perché non sfruttarla? Già, perché?

Comincio il mio giro di riscaldamento (e di ricognizione) e noto che, finalmente, è stata tagliata l'erba: "Ce n'era proprio bisogno, - penso tra me e me - l'ultima volta sembrava di correre in mezzo ad un campo di granoturco!". In realtà, mi ci vogliono solo pochi metri per ricredermi: sarebbe stato meglio se l'erba fosse rimasta alta! Per lo meno, non avrei visto quello che sto vedendo ora: una immensa toilette canina. Il terreno è costellato da una vasta gamma di "ricordini" e non oso pensare a quale possa essere il loro effetto sul clima nelle ore più calde della giornata. In ogni caso, meglio laggiù, dove non va nessuno, che in mezzo alla... pista. A questo punto preferirei non commentare: certo non è colpa delle povere bestiole, ma i padroni dove sono? Forse sarebbe opportuno mettere anche qui qualche "Doggy box", il distributore di palette igieniche per cani,

Tutti in pista!

di FRANCESCA MOMBELLI

come quello all'ingresso del parco delle montagnette e, magari, anche un paio di cestini in più lungo tutto il perimetro dell'anello.

Riprendo la corsa, questa volta con la compagnia di altri due atleti, evidentemente più allenati di me: tutti in pista, si aprono le danze! Ammiro l'andatura sicura, la corsa fluida, ma soprattutto la loro abilità nello schivare ogni sorta d'intralcio lungo il percorso, con passo cadenzato e leggero. Effettivamente, sembra quasi di partecipare ad una corsa ad ostacoli: non mi rife-

risco solo all'episodio di prima, ma anche all'asfalto sconnesso, pieno di buche che si allagano quando piove, e alle numerose ed enormi radici, che si impegnano a far cadere distratti corridori ai piedi di alberi certamente compiaciuti del lavoro che hanno fatto, nonostante questo problema, mi auguro che a nessuno venga in mente di tagliare le piante, unico sollievo nelle ore più afose; a proposito, non sono neanche le otto e già l'aria ha perso quella sua nota frizzante e si sta facendo deci-

samente più calda. Ora avrei quasi voglia di bere un po' d'acqua, chissà che non riesca a trovarne un po' da qualche parte; magari dall'ultima volta in cui sono venuta hanno messo una fontanella... no, non l'hanno messa. Eppure c'è anche un bellissimo parchetto attrezzato per i bambini: loro come fanno? Probabilmente le loro madri sono più previdenti di me e si portano direttamente la bottiglia da casa.

Ora devo proprio rientrare, lo studio mi attende. Certo non è stato l'inizio di giornata che immaginavo, ma pazienza, la prossima volta certamente andrà meglio. Esco dalla pista, sulla quale adesso è rimasto soltanto un corridore: il suo amico se n'è andato, era semplicemente di passaggio. Eppure vedo che non è rimasto del tutto solo: è affiancato dal solito, fedele gruppo di zanzare tigre, grato ai disinfestatori per essersi dimenticati di quel piccolo, tranquillo angolo di paradiso.



CONTINUA DA PAGINA 1

delle varie sinistre ed estimatori di altre tendenze politiche, ambientalisti e vecchi partigiani, nonché esponenti della Fondazione Micheletti e del Museo dell'industria e del lavoro "E. Battisti" di Brescia. Essi rappresentavano i vari ambiti nei quali Zinoni, grazie alla versatilità dei suoi interessi culturali e al costante impegno socio-politico, ha lasciato il segno nella sua non breve esistenza. Nato ad Azzanello in provincia di Cremona nel 1927, Zinoni ha infatti attraversato molteplici esperienze, vissute con ammirevole coerenza. Dopo aver frequentato l'Istituto "Moretto" di Brescia, fu giovane partigiano in città nel 1945. Attivista comunista, conobbe e sposò Luisa Bologna, che gli fu compagna di vita (e solerte "segretaria") per 57 anni. Fu funzionario di partito in Val Camonica nei primi anni '50; da quell'esperienza scaturì l'ampia relazione "Valcamonica 1954", pubblicata nel 1982. Divenne poi impiegato tecnico per venti anni alla Pirelli di Milano. Ebbe modo di approfondire varie questioni di carattere teorico e tecnico. La sua passione per la navigazione lo stimolò a costruirsi da solo a Puegnago del Garda (dove si ritirava d'estate per eseguire lavori di falegnameria e di restauro) una barca a remi di 5 metri e poi un'altra di undici metri a vela.

Stabilitosi a Roncadelle nel 1982, animò le iniziative della locale sezione PCI, della Biblioteca Civica, dell'Associazione ambientalista "Il Salice", fungendo spesso da coscienza critica. Sua fu la proposta di apporre sotto la testata del giornale del Salice la frase di Jules Michelet "La stampa persegue una missione estremamente utile, estremamente grave e faticosa, quella d'una censura continua sugli atti di potere"; e sue furono le analisi



Stabilitosi a Roncadelle nel 1982, animò le iniziative della locale sezione PCI, della Biblioteca Civica, dell'Associazione ambientalista "Il Salice", fungendo spesso da coscienza critica.

Ricordo di Giancarlo Zinoni

a cura di G.L.V.

più critiche e articolate sulle proposte di sviluppo a maggior impatto ambientale sul territorio locale (Interporto, Centro Commerciale, ecc.).

Quando il PCI si sciolse, Zinoni non ripudiò la propria formazione ideologica, raggruppò intorno a sé un gruppo di dissidenti e portò avanti con coerenza l'analisi marxista della società e della storia, criticando sia la tendenza al compromesso di una parte della sinistra sia la tendenza all'isolamento di un'altra parte, che sembrava accontentarsi di una sterile nicchia politica. A lui fece riferimento per alcuni anni la Consulta comunale per l'Urbanistica.

Come studioso autodidatta, Zinoni elaborò alcuni interessanti saggi teorici: "Sul bisogno di storia" (1981), "Il socialismo fisico di Podolinskij" (1989), "Il sistema autoritario" (1993) e pubblicò vari articoli di analisi socio-politica su quotidiani e periodici locali. Nel 2003 la Fond. Micheletti ha dedicato un numero monografico della rivista "Studi bresciani" alla sua ricerca storica "Vivere il ferro. Materiali per una storia della siderurgia bresciana in epoca moderna". Non si sentiva affatto vecchio Zinoni, nonostante l'avanzare dell'età ed il peso di delicati interventi chirurgici. Pur deluso dall'impegno politico, coltivava

sempre nuovi progetti: attualmente collaborava con il gruppo "Attac" di Brescia e stava ultimando uno studio sulla proprietà intellettuale ed i brevetti.

Cosi lo ricorda Pier Paolo Poggio: "...presente ed appartato, disponibile e riservato, fiero della sua autonomia di pensiero quanto desideroso di confronti ... tutta la sua attenzione era proiettata sul futuro, senza illusioni ma come portata di una scelta etica così profonda che non aveva bisogno di essere proclamata o sbandierata ... Comunista e marxista eretico, aveva sicuramente scontato le sue scelte controcorrente, sino a farne in qualche misura un isolato".

Contribuisce a delinearne il profilo anche la testimonianza di Michele Gallitto: "Sono stato suo compagno di partito e ne ho condiviso le idee. Sono stato suo amico per oltre 20 anni e, avendolo frequentato assiduamente, posso dire di averlo conosciuto molto bene. Per esempio, quanti sanno che Giancarlo, così duro nel confronto politico, in privato era dolce, affabile e sorrideva spesso? Quanti sanno che Giancarlo ha scritto alcune ottime poesie, che teneva chiuse a chiave nel cassetto, o che era un ottimo falegname-restauratore? Giancarlo era un uomo che non si lasciava incantare dalle lusinghe, perciò molto schietto. Ora si dice di lui: non fu capito. Non è vero: lo fu e come! Tanto che rimase isolato a causa del suo rigore morale e della sua tenace coerenza. Per me, lui è stato un modello di riferimento importante, un vero padre politico, come gli ho confidato negli ultimi giorni, quando mi convinse ad impegnarmi di nuovo nel sindacato. Il mio auspicio è che a Roncadelle venga ricordato in futuro con un dibattito aperto e con la dedicazione di uno spazio pubblico, magari di una sala culturale".

A proposito di tradizioni...

Risposta all'articolo "Quella poco elegante tradizione di non mantenere le promesse elettorali" di pag. 11

Egregia Redazione, desidero fare alcune precisazioni riguardo le opere che ci eravamo impegnati a realizzare nei primi mesi di Amministrazione, già finanziate durante la scorsa legislatura:

Il primo stralcio della pista ciclabile di Via S. Giulia – come da progetto – va dal semaforo di Via Ghislandi fino all'ingresso della Cascina Tesa; ad oggi (30settembre) i lavori sono quasi a buon punto e dovrebbero terminare entro la metà di ottobre. Il secondo stralcio (fino a Via Cavallera) e il terzo (fino al confine con Travagliato) sono stati finanziati nel bilancio 2006.

La manutenzione della piastra inferiore, in realtà, è stata fatta, nel senso che sono state saldate le crepe che col tempo si erano create. Era nostra intenzione, nell'occasione, ricoprire con una vernice l'intera piastra in modo da rendere la superficie più omogenea e piacevole alla vista. A fine giugno abbiamo chiesto al Roncadelle Skating Club di fornirci i dettagli precisi sui rivestimenti che vanno bene per l'attività del pattinaggio (ci sembrava assurdo fare un lavoro bello a vedersi, ma poco funzionale per chi ne avrebbe usufruito...). Nemmeno loro però sono riusciti ad avere risposte precise dalla Federazione: sembra che non esistano soluzioni, se non quella di rifare non tanto la superficie della piastra, ma la piastra stessa con una gettata di cemento al quarzo, cosa che non siamo nelle condizioni di fare. Per cui si è deciso concordemente di evitare ogni ulteriore intervento, garantendo il massimo di funzionalità alla sezione di pattinaggio.

Per la tinteggiatura esterna del Palazzetto abbiamo proceduto in accordo con il Consiglio Direttivo del CSCR: semplicemente ci hanno proposto altri interventi a loro parere più urgenti della tinteggiatura, e noi volentieri senza problemi abbiamo destinato a quelli le risorse inizialmente previste per la tinteggiatura.

La riasfaltatura del tratto di Via Castello, compreso tra Via Roma e Via Papa Giovanni XXIII, è stata rimandata per questo motivo: ho chiesto personalmente, prima di asfaltare, di sostituire la condotta dell'acqua che in quel tratto è un vero colabrodo (basta vedere le toppe di asfalto lungo la strada, che dimostrano altrettante riparazioni effettuate, per capire che sarebbe stato assurdo fare un nuovo asfalto col rischio di doverlo rompere a breve per riparare un nuovo tratto di tubazione). Per questa ragione abbiamo preferito rimandare l'intervento, trovare l'accordo con Erogasmet per la sostituzione del tubo e programmare l'intera opera alla prossima primavera.

Il campanile. In questo caso il motivo del mancato intervento è da ricercare nel fatto che presso la Scuola Materna, da quest'anno, alcune classi – per motivi organizzativi lo interni – sono state sistemate in aule diverse rispetto allo scorso anno; questo ha comportato anche una diversa sistemazione dell'arredamento: per ciò abbiamo deciso – già che c'eravamo – di approfittare dell'occasione per tinteggiare completamente anche l'ala vecchia della scuola. E siccome le risorse non sono infinite, purtroppo, abbiamo deciso di utilizzare quelle che erano destinate per la tinteggiatura del campanile. Che si farà, ma non credo proprio che sarà rossa...

**Il Sindaco
Michele Orlando**

Nuova farmacia comunale

Al via la selezione del farmacista

Lavori per la realizzazione della nuova Farmacia comunale sono ormai in fase avanzata: la tabella di marcia ne prevede la fine entro dicembre, così che l'apertura possa avvenire all'inizio del prossimo anno. L'idea di una farmacia comunale sul nostro territorio è maturata alcuni anni fa, ma il progetto prende concreto avvio circa due anni fa a seguito del superamento dei 7.500 abitanti da parte del nostro Comune, condizione necessaria per richiedere una nuova licenza di farmacia.

Così è stata avviata la ristrutturazione dei locali della ex biblioteca di Via Roma, con un finanziamento di 425.000 Euro. L'area complessiva dell'edificio – su due piani – è di circa 200 metri quadrati: al piano terra troverà posto l'area vendita che occuperà uno spaziosi circa 90 metri quadrati, mentre al primo piano verranno individuati l'ufficio del farmacista e alcune sale per servizi ai cittadini. Per la gestione della Farmacia è stata costituita una società denominata "Roncadelle Servizi Srl", a totale capitale pubblico, che potenzialmente potrà gestire anche altri servizi che il Comune, in futuro, vorrà affidarle. La società è attualmente impegnata nella scelta del direttore e dei suoi collaboratori: a tal fine ha emanato un bando che è scaduto lo scorso 8 settembre e a seguito del quale sono pervenuti 22 curricula.

Una volta completate le selezioni, sarà compito del direttore di farmacia, di concerto con il Consiglio di Amministrazione della società, provvedere all'arredamento e a tutte le altre pratiche necessarie per avviare concretamente l'attività.

Come detto, il tutto dovrebbe concludersi entro l'anno, per far sì che la nuova Farmacia comunale possa aprire i battenti all'inizio del 2006.

IL COMANDO DI POLIZIA LOCALE COMUNICA A TUTTI I CITTADINI DI RONCADELLE ALCUNE IMPORTANTI MODIFICHE INTRODOTTE AL CODICE DELLA STRADA

IN VIGORE DAL 23/08/2005

DAL 1° DI OTTOBRE, entra in vigore anche per i maggiorenni non titolari di patente, l'obbligo di conseguire il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori (**PATENTINO**);

E' SEMPRE DISPOSTA LA CONFISCA (SIGNIFICA PERDITA DI POSSESSO DEL VEICOLO, DIVENTA PROPRIETA' DELLO STATO) IN CASO DI:

- Trasporto di persone in numero superiore a quanto previsto sulla carta di circolazione di motocicli/quadricicli/tricicli (art. 169 C.d.S.);
- Trasporto di passeggeri su ciclomotore, inosservanza al divieto di traino per motocicli/ciclomotori, scorrette modalità guida motocicli/ciclomotori (posizione scorretta, libero uso gambe/braccia, impennata..), scorrette modalità trasporto animali/oggetti su motocicli/ciclomotori (sporgenze, limitazioni visibilità, animali incustoditi) - Art. 170 C.d.S.;
- Mancato uso del casco protettivo o uso non corretto del casco (conducente/passeggero senza casco, mal allacciato, casco non omologato) Art. 171 C.d.S.;

E' SEMPRE DISPOSTA, INOLTRE, LA CONFISCA (SIGNIFICA PERDITA DI POSSESSO DEL VEICOLO, DIVENTA PROPRIETA' DELLO STATO) del ciclomotore /motociclo usato per commettere un reato (es. guida in stato di ebbrezza alcolica/stupefacenti, scippi, rapine, furti...).

Per qualsiasi altra informazione tutti i cittadini possono rivolgersi al Comando P.L. di Roncadelle tel. 0302583998.

Il Comandante della Polizia Locale
Dott.ssa Olivia Rossi